



COMUNE DI CENTALLO

Provincia di CUNEO

LA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali



di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 2013- 6.905

1.2 Organi politici

GIUNTA: PRESIDENTE: SINDACO -PANERO DOTT. ANTONIO

ASSESSORI in carica:

CHIAVASSA GIUSEPPE (vice sindaco assessore all'ambiente – politiche giovanili – manifestazioni – lavori pubblici –rapporto con Enti, organismi e associazioni di volontariato – sport – gestione impianti sportivi

ALLADIO ALDO (assessore al bilancio e alle finanze)

GROSSO GIANFRANCO (assessore viabilità e trasporti – commercio – industria – artigianato – servizi sociali e famiglia)

MATTALIA GUIDO (assessore agricoltura – cimiteri e- frazioni)

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: SINDACO - PANERO DOTT. ANTONIO

CONSIGLIERI in carica: CHIAVASSA GIUSEPPE

DAMASSIN ALFREDO

GROSSO GIAN FRANCO

ALLADIO ALDO

MATTALIA GUIDO

BIANCO GIANLUCA

BUSSO MARCO

ALLIONE ALESSANDRO

GIRAUDD ORESTE

RINERO FRANCESCO

RASPO STEFANO

①



PAROLA ALESSANDRO

DUTTO DARIO

BOVETTI VALTER

MANDRILE PAOLO

MARENGO BARTOLO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ///

Segretario: TUMBARELLO Dott.ssa MARIA ANGELA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013 (26)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Ente non commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Area Segreteria

E' una struttura nella quale sono state fatte sensibili turnazioni di personale dovute a mobilità interna. La criticità è stata superata in modo eccellente senza creare situazioni di disagio al servizio e alle pratiche con l'utenza. Nell'ambito della stessa area viene espletato anche il servizio gratuito all'ASL di scelta revoca del medico di base e pratiche sulle esenzioni ticket. L'ufficio protocollo viene costantemente aggiornato alle esigenze tecnologiche e alle disposizioni normative emanate dalla superiore sede. Nell'ambito dell'area, a causa della perdurante crisi economico/finanziaria, prende sempre più peso il servizio socio-assistenziale, il quale opera con ottimi risultati in collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (ad es. casi di sfratti con minori)



Area Ragioneria e tributi

Quest'area ha mantenuto nel corso degli anni un assetto costante per quanto riguarda le risorse umane; i cambiamenti normativi e gestionali succedutisi, in modo particolare in questi ultimi anni, sono stati affrontati con piglio e determinazione tali da non creare criticità nel funzionamento dell'apparato comunale. In questo delicato compito, la presenza assidua e competente dell'Assessore ha consentito un continuo dialogo con l'Amministrazione. I problemi che hanno creato difficoltà interpretative e quindi operative all'ufficio e quindi al personale, sono stati l'applicazione del patto di stabilità a partire dal 2006 e l'enorme numero di norme emanate dal governo centrale in materia fiscale, spesso confuse e non esaustive.

Area tecnica manutentiva edilizia urbanistica/Area tecnica lavori pubblici ambiente lavori pubblici

Nel 2010 l'area Servizio Tecnico è stata divisa in due servizi autonomi: edilizia privata e lavori pubblici.

Questa operazione è stata necessaria a causa delle molteplici incombenze che, anno per anno, fanno capo agli uffici, per razionalizzare maggiormente i vari servizi e per ottemperare in modo puntuale alle continue normative che vengono emanate nei settori edilizia e lavori pubblici..

Ad oggi si può affermare che l'operazione sia stata una soluzione positiva per il funzionamento dei due settori, nei quali sia i Responsabili che i collaboratori operano in contesto di collaborazione e di rispetto reciproco.

Premesso questo, anche con la grande mole di servizi e di opere portate a termine, non si sono riscontrate criticità degne di rilievo.

Polizia municipale e commercio

Questo servizio ha visto nel corso dei due mandati l'avvicendamento di due responsabili e l'assunzione di un agente senza particolari criticità nel normale funzionamento dell'Ufficio. Nel corso degli anni, anche a causa delle peggiorate situazioni della società, in senso largo, l'Amministrazione comunale ha dotato l'ufficio degli strumenti idonei per il controllo del territorio e per l'applicazione del Codice delle Strade. Questo ha avuto la conseguenza di un maggior coinvolgimento di tutto il personale dell'Ufficio nei servizi all'esterno, oltre alle normali e sempre crescenti incombenze in ufficio, con il graduale posizionamento di telecamere nei punti ritenuti maggiormente critici.

Area attività produttive - servizi demografici ed elettorali

Nel 2012 sono stati unificati gli uffici Pubblicità/Pubbliche affissioni, elettorale e leva con gli uffici anagrafe e stato civile allo scopo di razionalizzare e omogeneizzare i servizi. Contestualmente è stato esternalizzato il servizio pubblicità e affissioni alla Ditta Duomo spa. Queste operazioni hanno consentito una maggiore efficienza dei servizi ai cittadini, dal momento che presso il servizio anagrafe-stato civile sono in aumento le incombenze procedurali che in un primo tempo erano in capo ad altri uffici. Inoltre le nuove disposizioni sulla concessione della cittadinanza italiana, hanno reso necessaria una maggior presenza di personale. Al momento, facendo eccezione per alcune situazioni di arretrato, che tuttavia non inficiano la normale attività amministrativa, non ci sono particolari criticità.



2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono stati pari a 0. Abbiamo avuto numero 1 (uno) parametro positivo nell'anno 2012.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** gli atti di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo sono i seguenti:

REGOLAMENTI

ANNO 2009:

- INTEGRAZIONE ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE VIGENTE.
- MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE A SEGUITO RICHIESTA DELLA REGIONE PIEMONTE.

ANNO 2010

- MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - INSERIMENTO ARTICOLI "STRUMENTI DI AUTOTUTELA" - SICUREZZA PERSONALE.
- REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CENTALLO - APPROVAZIONE.
- MODIFICA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 18.03.2010 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CENTALLO – APPROVAZIONE".
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO Art. 2 Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO VIGENTE.

ANNO 2011

- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – PROVVEDIMENTI.
- REGOLAMENTO COMUNALE SULLE SALE GIOCHI E SUGLI APPARECCHI DI TRATTENIMENTO E SVAGO
- REGOLAMENTO COMUNALE GRUPPO VOLONTARI CIVICI "CENTALLO EVENTI" – PROVVEDIMENTI.
- REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TRIBUTARIO.

ANNO 2012



- MODIFICA ART. 60 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI.
- ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE
- REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – MODIFICA ARTT. 7 E 9.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI (D.L. N. 174/2012 – ART. 3)
- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI

ANNO 2013

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2013 ED INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE
- MODIFICA ARTICOLO 21 PUNTO 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI TRASPORTI FUNEBRI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	5‰	4,00‰	4,00‰
Detrazione abitazione principale	108,46	108,46	108,46	200,00	200,00
Altri immobili	5‰	5‰	5‰	9,10‰	9,10‰
Terreni agricoli	5‰	5‰	5‰	9,10‰	9,10‰
Immobili anziani in casa di riposo				3,80‰	3,80‰
Immobili "sfitti" ad uso abitativo				9,50‰	9,50‰
Aree edificabili	7‰	7‰	7‰	10,00‰	10,00‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00‰	2,00‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione



- MODIFICA ART. 60 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI.
- ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE
- REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – MODIFICA ARTT. 7 E 9.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI (D.L. N. 174/2012 – ART. 3)
- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI

ANNO 2013

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2013 ED INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE
- MODIFICA ARTICOLO 21 PUNTO 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI TRASPORTI FUNEBRI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	5‰	4,00‰	4,00‰
Detrazione abitazione principale	108,46	108,46	108,46	200,00	200,00
Altri immobili	5‰	5‰	5‰	9,10‰	9,10‰
Terreni agricoli	5‰	5‰	5‰	9,10‰	9,10‰
Immobili anziani in casa di riposo				3,80‰	3,80‰
Immobili "sfitti" ad uso abitativo				9,50‰	9,50‰
Aree edificabili	7‰	7‰	7‰	10,00‰	10,00‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00‰	2,00‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione



ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%
Fascia esenzione					10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro- capite	82,80	101,72	99,39	112,81	121,74

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Il Comune per l'attività dei controlli interni ha approvato apposito regolamento.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito con Legge 213 del 7/12/2012 il regolamento disciplina i controlli interni di questo Comune, con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, previsti in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo dell'equilibrio finanziario.

I controlli previsti dal regolamento sono esercitati, ciascuno per le proprie competenze, da:

- Segretario Comunale il quale si avvale di personale dallo stesso appositamente individuato;
- Responsabili di Aree/Servizi
- Servizio di controllo di gestione facente capo al Servizio Finanziario
- Revisore dei Conti;

Le competenze sono stabilite, oltre che dal regolamento, dalle altre norme in materia di controllo sugli Enti Locali, dallo Statuto, dal Regolamento Uffici e Servizi, dall'assetto organizzativo dell'Ente.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Centallo è articolato nel seguente modo:

1. Revisore dei conti: L'organismo più importante per il controllo dell'attività dell'Ente è il Revisore dei conti. Con delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 18.12.2012 è stato nominato Revisore dei Conti il



Rag. Carrera Ernesto per il triennio 2013/2015. Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art.78 del Regolamento di contabilità e alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio Comunale e alla Giunta. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati pareri negativi all'attività amministrativo-contabile ma delle segnalazioni motivate.

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile si svolge nella fase preventiva e nella fase successiva degli atti ed è diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
3. Controllo preventivo: il Responsabile del Servizio/Area esprime sugli atti di propria competenza, siano esse proposte deliberative, non meri atti di indirizzo, della Giunta o del Consiglio, determina o altri, il parere che attesti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in combinato con gli artt. 147 e 147/bis dello stesso D.LGS. 2267/2000.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Si attua mediante monitoraggio dell'attività dell'Ente per verificare l'adeguatezza delle scelte compiute per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione sotto il profilo della congruità tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

In questo ambito vengono verificate l'efficienza e l'economicità nonché la qualità dei servizi erogati anche, eventualmente, da parte di organismi gestionali esterni.

Il controllo in argomento si collega con le disposizioni e le fonti regolamentari e deliberative in materia di performance adottata da questo Comune ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e che qui si intendono interamente acquisite.

In sede di approvazione del Piano Risorse e Obiettivi o atti analoghi sono affidate ai Responsabili le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con il bilancio, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri documenti collegati e connessi.

Di seguito sono elencati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

Personale: al fine di ridurre la spesa sostenuta dall'ente per il personale dipendente, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative, l'Ente ha adottato le seguenti misure contenitive; rispetto del tetto della spesa del personale sull'anno precedente.

Contenimento del tetto del fondo di produttività rispetto all'anno 2010

9



Attivazione di processi di mobilità tra Enti .

Sito Internet

E' stata posta particolare attenzione allo sviluppo del sito Internet comunale, quale importante mezzo per comunicare ai cittadini le varie attività dell'ente. E' stata garantita la presenza di dati e aggiornamenti prescritti dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'Albo Pretorio online e agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge sulla trasparenza e l'anticorruzione .

Scuola d'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado – Assistenza Scolastica

Al fine di garantire la funzionalità delle scuole sia pubbliche che private, si è cercato di mantenere i contributi economici, alle stesse destinati, nella misura stabilita nel precedente mandato. Nei casi di diminuita o mancata voce di entrata (contributi regionali e provinciali per il diritto allo studio), a parziale copertura della corrispondente spesa contributiva, la decurtazione del contributo alle scuole è stata minima e comunque mai proporzionale al taglio dell'entrata.

Analogamente è stato mantenuto il servizio di trasporto scolastico ai livelli ottimali degli anni precedenti, nonostante la forte diminuzione del contributo provinciale destinato alla copertura della spesa; è stato anche possibile garantire alcuni dei trasporti per attività parascolastiche.

Particolare attenzione è stata data al servizio di mensa scolastica, attraverso un controllo, da parte della commissione mensa, sulla qualità e il gradimento del pasto. Il nuovo appalto è stato aggiudicato ad un costo del pasto inferiore al precedente affidamento, determinandosi così un decremento della spesa. E' stato garantito il servizio di refezione agli alunni del tempo prolungato, rispondendo alle esigenze educative, organizzative e lavorative di molte famiglie.

Sport e tempo libero

Con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione sociale e l'educazione civica, attraverso l'attività ricreativa della fascia giovanile della popolazione, è stata garantita e migliorata l'organizzazione dell'attività di Estate Ragazzi. E' stata privilegiata la modalità del convenzionamento con le Parrocchie del Capoluogo e delle Frazioni Roata Chiusani e San Biagio, stipulando appositi accordi che hanno permesso di mantenere il livello qualitativo dell'iniziativa, abbattendo i costi da coprire con contributo comunale, senza maggior aggravio tariffario per le famiglie dei ragazzi partecipanti.

TRASPORTO MERCATALE

E' stato mantenuto il servizio di trasporto mercatale del lunedì, mediante affidamento del servizio a ditta specializzata, nonostante l'esigua copertura del costo per mezzo della tariffa corrisposta dagli utenti non rientranti nella fascia dell'esenzione. Garantire tale servizio ha contribuito a contrastare l'isolamento sociale e la perdita di autonomia dei soggetti anziani, residenti nelle zone più periferiche del territorio comunale.



Assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Nonostante il venir meno, negli anni, delle risorse finanziarie e, parallelamente, l'incremento della richiesta di aiuto da parte delle fasce più deboli della popolazione, si è cercato di mantenere il livello raggiunto degli interventi finalizzati alla prevenzione del disagio sociale e all'integrazione dei soggetti più bisognosi, soprattutto in giovane età, nella vita sociale e nel mondo del lavoro e, più in generale, a promuovere il benessere della persona.

A favore dei minori, sono state accolte tutte le richieste di accesso agevolato alla mensa scolastica, sia per motivi di reddito che di disagio sociale. In virtù di quanto stabilito nei capitolati d'appalto, negli ultimi anni, si sono potute concedere riduzioni ed esenzioni tariffarie a costo zero per il Comune, grazie ai pasti gratuiti forniti dalla ditta appaltatrice del servizio. Dall'anno scolastico 2010/11, in occasione del riaffidamento del servizio, la ditta ha incrementato di 5 unità il numero dei pasti gratuiti forniti, a titolo di miglioria; in tal modo si è ottenuto un credito di 25 pasti giornalieri da compensare con i mancati introiti derivanti dalle esenzioni o riduzioni tariffarie.

Inoltre, ancora per i minori, sono state mantenute le consuete iniziative estive a carattere socioeducativo: la scuola materna, per venire incontro alle necessità lavorative delle famiglie e il doposcuola per fornire un ulteriore ausilio didattico, a costo contenuto, agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per la prima infanzia il Comune ha continuato a sostenere le famiglie che utilizzano il baby parking privato presente sul territorio, ottenendo ed erogando alla struttura stessa un contributo regionale, assegnato tramite bando.

Nel campo dell'handicap è stato compiuto un notevole sforzo per assicurare e, in molti casi, incrementare in modo incisivo i servizi, nonostante altrettanto incisiva sia stata la diminuzione delle risorse.

L'assistenza alle autonomie per i minori in ambito scolastico e sociale è stata garantita e, nell'ultimo anno, razionalizzata in collaborazione con la scuola, al fine di rispondere, con la medesima disponibilità di bilancio degli anni precedenti, alle nuove e numerose richieste che sono state avanzate; da sottolineare, per quanto riguarda la copertura della spesa in questione, il decremento del corrispondente contributo della Provincia per il diritto allo studio.

Grazie alla collaborazione e convenzionamento con il gruppo locale della Croce Rossa è stato possibile garantire il trasporto dei disabili verso i centri diurni, attraverso un servizio che si è rivelato efficace e che si è potuto ampliare, senza costi ulteriori per il Comune, ad altre situazioni di disagio. In alcuni casi di particolare gravità è stato possibile attivare servizi specifici o erogare contributi alle famiglie che si sono avvalse di servizi privati.

L'impegno del Comune di Centallo nell'ambito dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, nonostante le difficoltà dell'attuale situazione di crisi economica, non è venuto meno in questi anni. Grazie al contributo statale richiesto e ottenuto si è potuto potenziare l'attività del "laboratorio Duelli". Dal 2008 il Comune si era impegnato a sostenere i costi dell'affitto dei locali del laboratorio a Roata Chiusani e, da ultimo, ha concesso alla cooperativa a cui è affidata la gestione del laboratorio stesso, la disponibilità in comodato d'uso a titolo gratuito, per nove anni, dei locali del piano terreno dell'ex Scuola Media.



Nell'ambito delle azioni a sostegno della popolazione indigente, è stato mantenuto il limite ISEE per l'accesso al beneficio dell'esenzione ticket, nonostante la spesa abbia subito un aumento negli ultimi anni.

Nell'anno 2013 è stata prevista l'ulteriore spesa per l'emergenza abitativa, di cui questo Comune si farà carico anche per l'anno 2014.

Sono stati promossi alcuni inserimenti lavorativi all'interno dell'Ente, finalizzati all'integrazione sociale, sia partecipando a iniziativa di altro ente (bando regionale per soggetti in semilibertà), con spesa a proprio carico per l'assunzione in servizio e finanziamento regionale, sia in collaborazione con l'ASL di Cuneo e con erogazione di contributo.

Attraverso lo strumento della contribuzione sono state sostenute in via continuativa od occasionalmente alcune attività in ambito sociale e socioducativo, a favore di enti, associazioni o privati: il trasporto per i soggiorni marini degli anziani, iniziative in ambito scolastico (corso di patentino, proposte con finalità educative), attività di integrazione sociale per casi specifici (estate ragazzi, ecc...), azioni varie di beneficenza, utilizzando i proventi di lascito testamentario (adozioni a distanza, buoni spesa per famiglie indigenti).

Il Comune ha altresì aderito al progetto SGATE per la compensazione della spesa dell'energia elettrica e del gas a favore di cittadini con disagio economico o fisico, attraverso l'attivazione di uno sportello e la lavorazione delle pratiche.

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

OPERE DI INVESTIMENTO PROGRAMMATE ED IMPEGNATE:

Anno 2009

- TRACCIAMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA (Impegno di spesa Euro 30.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIFACIMENTO DEI MURETTI E DELLA RECINZIONE DEI CAMPI DA TENNIS DI PROPRIETÀ COMUNALE (Impegno di spesa Euro 6.000,00);
- RIPRISTINO STRADE COMUNALI, ASFALTATURA VIA SANTA CRISTINA E COMPLETAMENTO VIA RETTIA (Impegno di spesa Euro 30.000,00);
- SISTEMAZIONE AREA VERDE PARCO AIA GRANDE (Impegno di spesa Euro 25.724,60);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA (Impegno di spesa Euro 4.000,00);
- SOSTITUZIONE GRONDE E POSA FERMANEVE SU COPERTURA PALESTRA SCUOLE (Impegno di spesa Euro 7.997,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA STADERA PER AUTOCARRI PRESSO LA PESA PUBBLICA DI PIAZZA DON GERBAUDO (Impegno di spesa Euro 7.440,00);
- AMPLIAMENTO AREA COMUNALE - VIA MARINO (Impegno di spesa Euro 1.210,00);

Anno 2010

- SISTEMAZIONE VIA ROATA CHIUSANI (Impegno di spesa Euro 165.000,00);



- RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO LOCALI "BAR DEL PESO" E SISTEMAZIONE "PESA PUBBLICA" (Impegno di spesa Euro 25.000,00);
- RIFACIMENTO TETTO MAGAZZINO CIMITERO DEL CAPOLUOGO (Impegno di spesa Euro 12.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (Impegno di spesa Euro 97.488,00);
- SOSTITUZIONE CALDAIA IMPIANTI SPORTIVI (Impegno di spesa Euro 12.000,00);
- SMONTAGGIO E RIPOSIZIONAMENTO TETTOIA MERCATALE (Impegno di spesa Euro 38.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (Impegno di spesa Euro 7.700,00);
- AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA CUNEO E VIA SAN MICHELE (Impegno di spesa Euro 30.000,00);
- INTERVENTI E OPERE PER TUTELA AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (Impegno di spesa Euro 14.800,00);

Anno 2011

- ACQUISTO ATTREZZATURA PROFESSIONALE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI (Impegno di spesa Euro 2.500,00);
- SISTEMAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA DI REGIONE BOSCHETTI (Impegno di spesa Euro 5.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Impegno di spesa Euro 20.000,00);
- INTERVENTI E OPERE PER TUTELA AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (Impegno di spesa Euro 10.000,00);
- REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI NEL FABBRICATO POLIVALENTE DI PIAZZA DON GERBAUDO (Impegno di spesa Euro 25.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA IN LARGO VICO (Impegno di spesa Euro 1.924,80);
- REALIZZAZIONE MURO E RECINZIONE PRESSO CAMPI DA TENNIS (Impegno di spesa Euro 17.900,00);
- SISTEMAZIONE STRADE INTERNE E VICINALI CONCENTRICO E FRAZIONI (Impegno di spesa Euro 75.000,00);
- SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO GLI SPOGLIATOI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (Impegno di spesa Euro 4.700,00);
- SOSTITUZIONE DELLE LUCI INTERNE PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT (Impegno di spesa Euro 10.000,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (Impegno di spesa Euro 3.000,00);
- RIPRISTINO TRATTI DI PAVIMENTAZIONE CON CUBETTI DI PORFIDO E AUTOBLOCCANTI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE (Impegno di spesa Euro 5.000,00);
- RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI DI SAN BIAGIO (Impegno di spesa Euro 65.000,00);
- ASFALTATURA AREA IN REGIONE VEDETTA (Impegno di spesa Euro 10.500,00);
- REALIZZAZIONE STACCIONATA IN LEGNO IN VIA ROATA CHIUSANI (Impegno di spesa Euro 5.385,71);
- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ZONA PEDONALE DI VIA ROATA CHIUSANI (Impegno di spesa Euro 13.523,29);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (Impegno di spesa Euro 5.749,00);
- INTERVENTI A PREVENZIONE DI ESONDAZIONI TORRENTE GRANA DURANTE GLI EVENTI ALLUVIONALI DI NOVEMBRE 2011 (Impegno di spesa Euro 3.960,00);



Anno 2012

- REALIZZAZIONE TETTOIA PIAZZA DON GERBAUDO (Impegno di spesa Euro 70.000,00);
- INTERVENTI DI RIPASSATURA E RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE (Impegno di spesa Euro 3.630,00);
- SISTEMAZIONE ULTIMO TRATTO STRADA COMUNALE DI SAN QUIRICO (Impegno di spesa Euro 7.040,00);
- SOSTITUZIONE POMPA SOMMERSA IN VIA VITTINO PER IRRIGAZIONE AREE VERDI COMUNALI (Impegno di spesa Euro 10.998,90);
- SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (Impegno di spesa Euro 4.979,15);
- ALLACCIAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO "PALACRF" IN PIAZZA DON GERBAUDO E RIPRISTINO ASFALTO (Impegno di spesa Euro 15.654,90);
- RIPRISTINO ASFALTATURA E TRACCIAMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE IN FRAZIONE SAN BIAGIO (Impegno di spesa Euro 7.237,05);
- REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TETTOIA IN PIAZZA DON GERBAUDO (Impegno di spesa Euro 101.567,50);
- INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE MODIFICA ACCENSIONE (Impegno di spesa Euro 5.000,00);
- AMPLIAMENTO GIARDINI IN FRAZIONE ROATA CHIUSANI, PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA E FORNITURA GIOSTRE (Impegno di spesa Euro 36.295,00);
- EROGAZIONE CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIOFILA (Impegno di spesa Euro 25.000,00);
- LAVORI CONTINGIBILI ED URGENTI NEL TORRENTE GRANA-MELLEA (Impegno di spesa Euro 4.340,00);

Anno 2013

- INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO (Impegno di spesa Euro 5.000,00);
- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE STRADE COMUNALI 2013 (Impegno di spesa Euro 25.000,00);
- PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDE PIAZZA DON GERBAUDO (Impegno di spesa Euro 13.497,00);
- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE (Impegno di spesa Euro 2.500,00);
- MANUTENZIONE STRADE COMUNALI 2013 (VIA SAN QUIRICO E RAPPEZZI STRADE COMUNALI) (Impegno di spesa Euro 53.470,75);
- RIFACIMENTO CAMPO DA TENNIS SINTETICO MEDIANTE FORNITURA E POSA DI TAPPETINO IN ERBA ARTIFICIALE (Impegno di spesa Euro 19.380,87);
- ACQUISTO DI TENSOSTRUTTURA PRESSOSTATICA, COMPLETA DI IMPIANTI, A COPERTURA DEL CAMPO DA TENNIS COMUNALE (Impegno di spesa Euro 30.000,00);
- INTERVENTI DI PROTEZIONE SPONDALE LUNGO IL TORRENTE GRANA E CANALI VARI A PREVENZIONE DI EVENTI ALLUVIONALI (Impegno di spesa Euro 9.000,00);



- SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI VIA COLLINO E VIA F.LLI PEANO IN FRAZ. ROATA CHIUSANI (Impegno di spesa Euro 17.006,00);
- SISTEMAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.R.20 DA VIA RIPALTA (Impegno di spesa Euro 2.429,02);
- SISTEMAZIONE E BITUMATURA PIAZZALE CENTRO SPORTIVO RICREATIVO SANBIAGESE (Impegno di spesa Euro 30.000,00);
- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA RETTIA (Impegno di spesa Euro 7.280,00);
- AMPLIAMENTO AREA ECOLOGICA (Impegno di spesa Euro 12.662,00);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA BREVI TRATTI DI STRADE E PIAZZE NEL CAPOLUOGO E FRAZIONI, CON RIFACIMENTO TRATTI DI MARCIAPIEDI (Impegno di spesa Euro 26.850,00);
- SOSTITUZIONE LUCI D'EMERGENZA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT (Impegno di spesa Euro 2.386,32);
- SOSTITUZIONE VETRATE PRESSO LA PALESTRA IN VIALE DELLE SCUOLE (Impegno di spesa Euro 10.000,00).

ATTI AMMINISTRATIVI PREDISPOSTI:

- Autorizzazioni scarico acque reflue rilasciate

2009	2010	2011	2012	2013
1	8	3	1	0

- Certificati di idoneità alloggiativa rilasciati

2009	2010	2011	2012	2013
68	72	54	42	52

- Autorizzazioni per occupazione/manomissione suolo pubblico rilasciate

2009	2010	2011	2012	2013
48	69	60	52	51

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.):

- Pratiche pervenute al S.U.A.P.

2009	2010	2011	2012	2013
/	/	/	38	31



Area Tecnica Manutentiva – Edilizia – Urbanistica

ATTIVITÀ EDILIZIA:

- Permessi di Costruire (P.d.C.)

n. di Permessi di Costruire rilasciati:

2009	2010	2011	2012	2013
46	49	41	32	33

- Denunce di Inizio Attività (D.I.A.)

n. di D.I.A. presentate:

2009	2010	2011	2012	2013
128	112	30	8	16

- Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.)

n. di S.C.I.A. presentate:

2009	2010	2011	2012	2013
//	51	116	104	75

- Comunicazioni Inizio lavori per interventi di attività Edilizia libera

n. di C.I.A. presentate:

2009	2010	2011	2012	2013
	53	50	76	111

- Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

n. di C.D.U. rilasciati:

2009	2010	2011	2012	2013
75	66	51	62	57

10



- Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate

2009	2010	2011	2012	2013
1	1	0	0	0

- Istanze parere Commissione Locale Paesaggio pervenute

2009	2010	2011	2012	2013
1	4	5	5	12

ATTIVITÀ URBANISTICA:

Varianti al Piano Regolatore Generale Comunale approvate

Anno 2009:

- Variante Parziale n. 1/2008 approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 12.03.2009

Anno 2010:

- Variante Parziale n. 2/2010 approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2010

Anno 2011:

- Variante Parziale n. 1/2011 approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 25.07.2011
- Variante Parziale n. 2/2011 approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 03.11.2011
- Variante Strutturale 2010 al vigente P.R.G.C. approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 25.11.2011

Anno 2012:

- Variante Parziale n. 1/2012 approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 28.09.2012

Approvazione Strumenti Urbanistici:

- Piano di Recupero di iniziativa privata in zona 02RE03 - Via Ospedale approvato con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 56 del 29.07.2009;
- Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata in zona 07PC03 - in Fraz. San Biagio - Via Murazzo approvato con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 28.09.2009;
- Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata in zona 07RN01 - 07SV01 - in Fraz. San Biagio - Reg. Boerino approvato con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 18.03.2010;
- Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata in zona 02RN02 - 02SP05 in Via San Michele - Via Falcone e Borsellino approvato con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 26.11.2010;



- Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa pubblica in zona O3RN01 - Via Della Fornace approvata con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 26.11.2012;
- Intervento Edilizio ai sensi della L. 106/2011 in Frazione San Biagio approvato con Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 29.11.2013;

➤ **Ciclo dei rifiuti:** la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato alla fine:

% Raccolta differenziata	36,9%	34,6%	49,2%	76%	74,5%
--------------------------	-------	-------	-------	-----	-------

3.1.1.2 Valutazione delle performance: Con deliberazione della G.M. 122 DEL 31.08.2009 l'Ente ha proceduto alla costituzione del piano delle performance ai sensi del D.to leg.vo 150/2009, stabilendo a parziale modifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 03.12.2007, in via sperimentale la riorganizzazione di alcuni servizi nelle varie aree procedendo all'assegnazione del personale.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il Consiglio Comunale ha provveduto negli anni alla ricognizione delle società partecipate dall'Ente, nonché all'assolvimento degli adempimenti previsti dall'ex art.3, commi 27-33 della Legge 244/2007 e da ultimo con Delibera C.C. 09 del 3/4/2013.

Nella superiore delibera è stato accertato che le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Centallo sono le seguenti:

Denominazione Società	Quota posseduta in percentuale
GEAC S.P.A.	0,01%
CO.IN.CRE. SRL	3%
ACDA S.P.A.	1,75218%
ACSR S.P.A.	2,90%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2599001,77	2929434,79	2789226,60	3145755,55	4424903,97	70,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	793012,64	772853,48	555756,71	690045,55	619854,07	21,83-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3392014,41	3702288,27	3344983,31	3835801,10	5044758,04	48,72



SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2838089,83	2902471,3 4	2765568,90	3268266,34	4332273,9 9	52,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	477367,15	348363,70	389701,43	389614,29	840772,91	76,12
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	144064,19	145000,00	378163,28	196398,69	154213,00	7,04
TOTALE	3459521,17	3395835,0 4	3533433,61	3854279,32	5327259,9 0	53,98

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	313256,15	358654,89	308775,44	290150,88	315303,94	0,65
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	313256,15	358654,89	308775,44	290150,88	315364,45	0,67

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2599001,77	2929434,79	2789226,60	3145755,55	4424903,97
Spese Titolo I	2838089,83	2902471,34	2765568,90	3268266,34	4332273,99
Rimborso Prestiti parte del titolo III	144064,19	145000,00	378163,28	196398,69	154213,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	383152,25-	118036,55-	354505,58-	318909,48-	61583,02-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate titolo IV	793012,64	772853,48	555756,71	690045,55	619854,07
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	793012,64	772853,48	555756,71	690045,55	619854,07
Spese Titoli II	477367,15	348363,70	389701,43	389614,29	840.772,91
Differenza di parte capitale	315645,49	424489,78	166055,28	300431,26	220918,84-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



spesa in conto capitale (eventuale)					
SPESE DI PARTE CAPITALE	315645,49	424489,78	166055,28	300431,26	220918,84-

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)3.144.241,30	
Pagamenti	(-)2.775.160,27	
Differenza	(+)369.081,03	
Residui attivi	(+)561.029,26	
Residui passivi	(-)997.617,05	
Differenza	436.587,79-	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	67.506,76-

Anno 2010

Riscossioni	(+)3.617.550,52	
Pagamenti	(-)3.069.037,36	
Differenza	(+)548.513,16	
Residui attivi	(+)443.392,64	
Residui passivi	(-)685.452,57	
Differenza	242.059,93-	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	306.453,23

Anno 2011

Riscossioni	(+)3.219.349,36	
Pagamenti	(-)3.168.186,43	
Differenza	(+)51.162,93	
Residui attivi	(+)434.409,39	
Residui passivi	(-)674.022,62	
Differenza	239.613,23-	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	188.450,30-

Anno 2012

Riscossioni	(+)2.884.022,96	
Pagamenti	(-)3.236.704,52	
Differenza	(+)352.681,56-	
Residui attivi	(+)1.241.929,02	
Residui passivi	(-)907.725,68	
Differenza	334.203,34	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	18.478,22-



Anno 2013

Riscossioni	(+)3.808.490,57	
Pagamenti	(-)4.009.723,47	
Differenza	(+)201.232,90-	
Residui attivi	(+)1.551.571,41	
Residui passivi	(-)1.632.900,88	
Differenza	81.329,47-	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	282.562,37-

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	26.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	83.982,00	477.790,00	411.637,00	560.291,74	0,00
Totale	110.632,00	477.790,00	411.637,00	560.291,74	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1726199,43	1935819,91	1753093,95	1252119,63	1771673,68
Totale residui attivi finali	651039,15	508135,54	556598,77	1288424,40	1574640,52
Totale residui passivi finali	2266607,71	1966164,82	1898054,81	1980252,29	3056458,43
Risultato di amministrazione	110.630,87	477.790,63	411.637,91	560.291,74	289.855,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive	100.000,00	54.000,00	12.000,00	14.927,00	156.655,00



Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		25.000,00	295.250,00	299.450,00	368.011,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	100.000,00	79.000,00	307.250,00	314.377,00	524.666,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
2009								
Titolo 1 - Tributarie	409986,00	383993,00	233,00	0,00	410219,00	26226,00	408875,00	435101,00
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	67147,00	62906,00	0,00	2022,00	65125,00	2219,00	72350,00	74569,00
Titolo 3 - Extra tributarie	141353,00	133878,00	4525,00	0,00	145.878,00	12000,00	22791,00	34791,00
Parziali titoli 1+2+3	618486,00	580777,00	4758,00	2022,00	621222,00	40445,00	504016,00	544461,00
Titolo 4 - In conto capitale	94613,00	26744,00	0,00	30000,00	64613,00	37869,00	38384,00	76253,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13561,00	13561,00	0,00	0,00	13561,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	36080,00	24384,00	0,00	0,00	36080,00	11696,00	18628,00	30324,00
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	762740,00	645466,00	4758,00	32022,00	735476,00	90010,00	561028,00	651038,00



RESIDUI ATTIVI 2012	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	348.484,42	387369,05	38884,63	0,00	387369,05	0,00	1086668,77	1086668,77
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	112239,86	68250,66	0,00	0,00	112.239,86	43.989,20	58794,48	102783,68
Titolo 3 - Extra tributarie	25751,74	46363,62	22937,76	0,00	48689,50	2325,88	77886,32	80212,20
Parziali titoli 1+2+3	486476,02	501983,33	61822,39	0,00	548298,41	46315,08	1223349,57	1269664,65
Titolo 4 - In conto capitale	43538,33	50753,76	7215,43	0,00	50753,76	0,00	9796,40	9796,40
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	26584,42	24612,41	0,00	1791,71	24792,71	180,30	8783,05	8963,35
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	556598,77	577349,50	69037,82	1791,71	623844,88	46495,38	1241929,02	1288424,40

RESIDUI PASSIVI 2009	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	734360,00	527240,00	0,00	57790,00	685570,00	158330,00	557146,00	715476,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2100524,00	1089497,00	0,00	14563,00	2085961,00	996464,00	394940,00	1391404,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	163016,00	48653,00	0,00	167,00	162849,00	114196,00	45531,00	159727,00
Totale titoli 1+2+3+4	3006900,00	1665390,00	0,00	72520,00	2934380,00	1268990,00	997617,00	2266607,00



RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
2012								
Titolo 1 - Spese Correnti	806808,63	595611,51	0,00	83674,26	723134,37	127522,86	859494,47	987017,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	912585,73	6253,39	0,00	1057,24	911528,49	905275,10	1347,47	906622,57
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	178660,45	123777,36	0,00	15154,44	163506,01	39728,65	46883,74	86612,39
Totale titoli 1+2+3+4	1898054,81	725642,26	0,00	99885,94	1798168,87	1072526,61	907725,68	1980252,29

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	1086668,77	1086668,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2218,50	0,00	41770,70	58794,48	102783,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	2325,88	77886,32	80212,20
Totale	2218,50	0,00	44096,58	1223349,57	1269664,65
CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	9796,40	9796,40
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	9796,40	9796,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	180,30	8783,05	8963,35
Totale generale	2218,50	0,00	44276,88	1241929,02	1288424,40

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	22336,60	40806,94	64379,32	859494,47	987017,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	905275,10	0,00	0,00	1347,47	906622,57
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	31528,85	6199,80	2000,00	46883,74	86612,39
TOTALE	959140,55	47006,74	66379,32	907.725,68	1980252,29

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	2,39%	0,00%	2,63%	0,07%	0,40%



5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: in nessun anno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: l'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità negli anni dal 2009 al 2013.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.201.233,44	3.056.233,44	2.678.070,16	2.481.671,47	2.327.458,47
Popolazione Residente	6765	6733	6843	6875	6905
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	473,21	453,92	391,36	360,98	337,07

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,95%	4,59%	4,56%	3,99%	3,68%



6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4082036,55
Immobilizzazioni materiali	12069733,41		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	722630,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6344306,04
Disponibilità liquide	1726199,43	Debiti	4076436,59
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	15784,65
TOTALE	14518563,83	TOTALE	14518563,83

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3706231,20
Immobilizzazioni materiali	11363452,37		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1364166,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6718206,01
Disponibilità liquide	1252119,63	Debiti	3555301,19
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00



TOTALE	13979738,40	TOTALE	13979738,40
--------	-------------	--------	-------------

7.2. Conto economico in sintesi

ANNO 2009

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO (3) (6) (Dati in euro) (1)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	2.874.173,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	3.071.927,00
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	400.348,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	12.580,00-
Utili	8 295	0,00
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	12.580,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	0,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	154.665,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	253.095,00
Insussistenze del passivo	8 321	72.520,00
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	180.575,00
Oneri	8 325	55.409,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	27.264,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	28.145,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	167.313,00-

ANNO 2012

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO (3) (6) (Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.448.739,20
B) Costi della gestione di cui:	8 280	3.271.811,21
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	441.043,07
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	10.350,00-
Utili	8 295	0,00
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	10.350,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	0,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	117.008,85
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	166.074,81
Insussistenze del passivo	8 321	98.828,70
Sopravvenienze attive	8 322	67.246,11
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	310.139,35
Insussistenze dell'attivo	8 326	0,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	310.139,35
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	94.495,40-



7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio negli anni 2009-2013.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	832.239,59	808.180,40	848.263,51	831.126,17	807.871,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	808.180,40	848.263,51	831.126,17	807.871,23	807.399,62
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,48%	32,81%	33,81%	28,78%	18,64%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	119,47	125,99	121,46	117,51	116,93

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	250,56	249,38	253,45	254,63	265,58



8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Anno 2011

L'Amministrazione ha provveduto nel corso dell'anno 2011 alla stipula di n. 2 contratti di somministrazione lavoro a seguito approvazione di delibera di Giunta Comunale n. 166 del 03.10.2011 ad oggetto "Individuazione delle ipotesi di somma urgenza e dei servizi infungibili ed essenziali per le assunzioni a tempo determinato in deroga alle limitazioni di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 " in cui ha motivato il ricorso alla seguente tipologia di assunzione.

Nel corso del 2012 i due contratti stipulati sono stati prorogati uno fino al 20.01.2012 e l'altro fino al 07.02.2012. Tali deroghe, attesa la carenza di personale dipendente, sono state necessarie al fine di far fronte alle esigenze eccezionali ed inderogabili dei servizi Anagrafe e Stato Civile e servizi tecnici come meglio descritte nella delibera di cui sopra.

A tal fine si precisa che il vincolo del non superamento del 50% della spesa 2009 per le assunzioni a tempo determinato, stabilito dall'art. 4 e 102 legge 183 del 12.11.2011 con la modifica dell'art. 9 c. 28 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (che recava principi generali per il contenimento delle spese per assunzioni a termine non comprendeva- ancora- gli enti Locali tra gli enti tenuti ad adeguarsi), è entrato in vigore il 1° gennaio 2012 mentre le proroghe ai contratti di somministrazione sono stati posti in essere entro la fine del 2011 mentre per un contratto solo 7 giorni si riferiscono all'anno 2012.

8.5 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: Non ricorre la fattispecie

8.6 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	75.280,71	72.675,00	71.295,91	70.932,94	70.411,17

8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, trasmesso in data 11.06.2009 ha richiesto con bozza di pronuncia del 17.09.2009 e pronuncia del 13.11.2009 di adottare i seguenti provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:



rigorosa osservanza del principio della programmazione, puntuale analisi delle singole poste di entrata e spesa e ponderazione del rapporto tra mezzi utilizzati e risultati ottenuti facendo riferimento ad una quantificazione della previsione di entrata per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che eccede significativamente il dato accertato del triennio precedente.

Il revisore attesta che in relazione a tale richiesta l'ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

Variatione al bilancio di previsione anno 2009 con diminuzione di tali proventi a causa del sequestro preventivo dell'apparecchiatura a postazione fissa T-Red che aveva giustificato nell'anno 2009 una previsione nettamente superiore rispetto al triennio precedente.

Tale variazione in diminuzione è stata apportata nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

• **Contributi annuali alle Associazioni**

TIP. CONTRIBUTO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi manifestazioni e fest.	11.640,00	==	==	==	==	==	==
Contributi promozione sport	3.450,00	==	==	==	==	==	==
Contributi Volontariato/Soc.	1.600,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

• **Organizzazione Sagra**

2007	2010	2012
67.500,00	==	==

• **Organizzazione manifestazioni**

È invalso l'uso, al fine del massimo contenimento della spesa, di avvalersi della collaborazione delle varie associazioni presenti sul territorio, chiamate a collaborare ciascuna per la propria parte e secondo i propri fini statuari, alla realizzazione delle manifestazioni anche istituzionali, nelle quali il Comune interviene unicamente con un rimborso di spese vive. A titolo esemplificativo si citano di seguito:

- Manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia (marzo 2011): un nutrito calendario di sette manifestazioni nell'arco di un mese, per una spesa complessiva stimata in €. 16.500,00 ha comportato per il Comune un rimborso di spese vive pari ad €. 3.700,00 grazie al coinvolgimento delle associazioni ed all'assunzione a loro carico delle altre spese;
- Da inizio mandato le feste patronali non comportano oneri per il Comune, ad eccezione delle spese di pubblicizzazione (mai superiori ad €. 200,00/cad), assumendosi le associazioni l'onere organizzativo delle varie attività e limitandosi il Comune a coordinare le stesse e ad offrire supporto logistico e/o pratico;



- Da inizio mandato si è registrato un contenimento anche sulle spese delle feste nazionali che sono limitate alla fornitura delle sole corone di alloro, mentre le associazioni si accollano gli altri oneri e collaborano, ad esempio, alla fornitura od al confezionamento dei fiori.

AREA SEGRETERIA: Al fine di contenere le spese per la corrispondenza documentale si è proceduto nell'arco del quinquennio, mediante l'aggiornamento costante dei programmi telematici, alla trasmissione dei documenti cartacei in formato elettronico con un risparmio notevole per l'uso della carta.

Inoltre tramite posta elettronica certificata è stata attivata la trasmissione tra Pubbliche Amministrazioni con data certa di ricevimento.

Si è proceduto inoltre all'acquisto di apposita apparecchiatura per la scansione documentale della posta in arrivo e alla sua completa trasmissione telematica agli uffici di competenza.

Servizi BIBLIOTECA E CULTURA

Nel proseguo vengono elencati i principali risparmi ottenuti nel periodo considerato.

Capitolo	2009	2014	differenza	Fond. F. Dalmazzo 2014
1468.1	8.500,00	8.976,13	+ 476,13	2.500,00
1468.2	26.800,00	18.000,00	- 8.800,00	4.000,00
1473	5.000,00	0,00	- 5.000,00	
1475	3.000,00	3.936,00	+ 936,00	3.000,00
1475.1	7.200,00	10.400,00	+ 3.200,00	5.500,00
1475.2	1.000,00	150,00	- 850,00	
Totale	51.500,00	41.462,13	- 10.037,87	15.000,00

Si fa presente che per il 2014 la fondazione F. Dalmazzo di Torino erogherà € 15.000,00 a favore della Biblioteca Civica che saranno suddivisi nei vari capitoli come nello schema sopra rappresentato, con un ulteriore risparmio da parte del Comune di € 15.000,00, per cui il risparmio complessivo dell'anno 2014 rispetto all'anno 2009, ammonta ad € 25.037,00.

Area attività produttive servizi demografici ed elettorali

L'area in titolo, nella quale ricade il servizio di Pubblicità / Pubbliche affissioni, ritiene che nell'azione intrapresa al fine di contenimento della spesa possa senz'altro essere nomenclata l'esternalizzazione del servizio di affissione pubblica, con una riduzione di € 1.436,00 mensili ed un contenimento complessivo di € 17.232,00 annuali. Sempre con l'esternalizzazione del servizio per quanto riguarda la pubblicità, è venuta altresì meno la necessità di trasmissione, a mezzo di avviso di raccomandata con ricevuta di ritorno, di informativa attinente l'importo dell'imposta da corrispondere, con un risparmio da parte dell'Ente di circa € 450,00 l'anno.

Spese per incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture: sono state applicate le disposizioni contenute nell'art.6, commi 7-14 del D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 e



nella relazione consuntiva anno 2011 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.58 del 16.04.2012 ha evidenziato un risparmio di spesa come segue:

Tipologia di spesa	Importo 2009	Limite ex DL 78/2010	Risparmio ex DL 78/2010	Spese effettivamente sostenute	Risparmio effettivo su 2009
Studi e consulenze	3.500,00	700,00	2.800,00	698,88	2.801,12
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.786,54	957,31	3.829,23	464,51	4.322,03
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.418,00	1.209,00	1.209,00	1.208,10	1.210,02
Autovetture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.704,54	2.866,31	7.838,23	2.371,49	8.333,17

La relazione a consuntivo anno 2012 approvata dalla Giunta Comunale n.80 del 15.04.2013 ha evidenziato un risparmio di spesa come segue:

Tipologia di spesa	Importo 2009	Limite ex DL 78/2010	Risparmio ex DL 78/2010	Spese effettivamente sostenute	Risparmio effettivo su 2009
Studi e consulenze	3.500,00	700,00	2.800,00	700,00	2.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.786,54	957,31	3.829,23	838,00	3.948,54
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.418,00	1.209,00	1.209,00	1.081,81	1.336,19
Autovetture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.704,54	2.866,31	7.838,23	2.619,81	8.084,73

I piani triennali per la razionalizzazione delle dotazioni di proprietà comunali per gli anni dal 2008 al 2012 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n.54 del 29.03.2010 (anni 2008-2009), n.74 del 04.04.2011 (anno 2010) , n.39 del 26.03.2012 (anno 2011) e n.81 del 15.04.2013 (anno 2012) e inviati agli organi di controllo interno e alla sezioni regionali della Corte dei Conti hanno rilevato dei risparmi di spesa nell'utilizzo dell'attrezzature e dotazioni informatiche, nelle autovetture di servizio, nelle telefonia mobile e nella gestione dei beni immobili.



Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008: Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

IL COMUNE NON HA COSTITUITO SOCIETÀ PROPRIE PER ESTERNALIZZAZIONI

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.D.A. Spa Azienda Cuneese dell'acqua	008			18.649.047,00	1,75	25.464.996,00	93.650,00
A.C.S.R. S.p.a. Azienda Cuneese smaltimento rifiuti	005			7.481.237,00	2,90	3.995.493,00	18.408,00
CONSORZIO Socio Assistenziale del Cuneese	013	ALTRO			6,52	3.089.588,13	180.657,49
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00



				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

10



BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.C.D.A. Spa Azienda Cuneese dell'acqua	008			21.030.979,00	1,75	26.236.771,00	376.823,00
A.C.S.R. S.p.a. Azienda Cuneese smaltimento rifiuti	005			8.539.693,00	2,90	4.091.842,00	35727,00
CONSORZIO Socio Assistenziale del Cuneese	013	ALTRO			6,52	3.256.145,55	-60.679,96

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CO.IN.CRE.	Indirizzi per la dismissione di società partecipate del Comune di Centallo - provvedimenti	Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2012	società in fase di liquidazione
GEAC spa Aeroporto Cuneo Alpi del mare	Cessione quote di partecipazione del Comune di Centallo presso la società GEAC spa Aeroporto Cuneo - Alpi del mare - Provvedimenti	Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2013	Procedura della cessione delle quote in fase di perfezionamento



Lì 24.02.2014

IL SINDACO

(Panero Dott. Antonio)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27.02.2014

Il Revisore dei conti

(Ernesto Dott. Carrera)

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.